



Spec. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

2/2022
in montagna

Occhio... Ti Vedo!



ottica
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear™

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

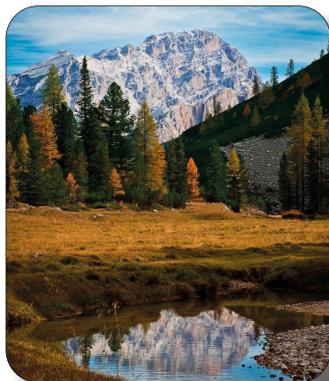
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta solo per le iscrizioni alle gite:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00
- il mercoledì dalle 18:00 alle 19:00
- il venerdì dalle 11:00 alle 12:30
Verificare gli orari di apertura sul sito.



Copertina: *Riflessi in valle di Fanes*
Foto: *Daniele Cirelli*

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 11/04/2022
Spedito il 18/04/2022
Stampa Tipografia Ferrara (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno LIII
Numero 2 Aprile - Giugno 2022

Direttore Responsabile:

Fabio Ziosi

Coordinatore:

Michele Aleardi

Comitato di redazione:

Andrea Benussi, Luca Bottoni, Domenico Casellato,
Marco Chiarini, Livio Piemontese, Giacomo Roversi,
Laura Tabarini, Gabriele Villa



Scarica il pdf

SOMMARIO

Escursionismo	2
Cicloescursionismo	6
Seniores	9
Scuola Escursionismo	13
Alpinismo Giovanile	14
Sottosezione di Cento	16
Gruppo speleologico	17
Siamo stati a...	18
Attività svolta	20
Invito alla lettura	21
Bilancio consuntivo 2021	23
Comunicazioni	24

CARICHE SOCIALI

Presidente: Leonardo Caselli

Vice Presidente: Tiziano Dall'Occo

Consiglieri: Andrea Benussi, Giordano Berti, Stefano Bonetti, Paola Borgatti, Domenico Casellato, Antonio Fogli (Tesoriere), Marco Fogli (Segretario), Daniele Guzzinati, Claudio Simoni, Simona Pasqua Totaro, Gabriele Villa
Collegio dei Revisori dei Conti: Alessandro Bighi (Presidente), Stefano Fogli, Camilla Scardovelli

Delegati: Sergio Orlandini, Giovanni Pregoneri



Domenica 24 aprile

Osservatorio di Cima d'Oro Valle di Ledro (TN)

Organizzatori: *Daniele CIRELLI -
Elena BONORA*

Il percorso, che parte dalla frazione di Mezzolago, segue il cosiddetto “sentiero botanico” e il “sentiero di guerra austriaco”. La cima sorge a Nord-Est del lago di Ledro e fu un baluardo austriaco nella Grande Guerra, e ne conserva numerose tracce: il sentiero sale infatti in mezzo a impressionanti fortificazioni, trincee, nidi di mitragliatrici, spiazzati per artiglierie. Non manca un breve passaggio in galleria. All'interesse storico e naturalistico si aggiunge, all'osservatorio di cima d'Oro, la spettacolare vista panoramica sulla valle di Ledro.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	1.100 m ↑↓
Distanza:	11 Km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 12 aprile**
Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
Rientro: **ore 22:00 circa**



Domenica 15 maggio

Anello Valle dei Mocheni

Organizzatori: *Andrea BENUSSI -
Luca BOTTONI*

La Valle dei Mocheni si trova nel Gruppo dei Lagorai. L'escursione parte dalla località Palù, sale il sentiero lungo il torrente Fersina, per raggiungere la conca del lago Erdemolo.

Seguendo un sentiero con un primo tratto un po' esposto, si raggiunge una vallata magnifica, chiamata valle degli orti per le splendide fioriture presenti. Il percorso prosegue fino alla conca tra le vette che incoronano il rif. Sette Selle per poi rientrare a Palù tramite una comoda carrareccia.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	800 m ↑↓
Distanza:	13 Km circa
Durata:	7 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 22:30 circa**



Domenica 5 giugno

Giardino botanico di Valbonella

Foreste Casentinesi (FC)

Organizzatori: Fabiola FRIGNANI

Il Giardino Botanico di Valbonella si trova a circa tre chilometri dall'abitato di Corniolo, sulla strada che collega la Valle del Bidente con quella del Rabbi, ed è situato ad un'altitudine media di 700 m s.l.m. Nei suoi circa due ettari di estensione ospita interessanti ricostruzioni dei principali ambienti vegetali dell'Appennino romagnolo, con una ricca collezione di specie (circa 300) spesso rare e incluse nella flora regionale protetta.

Dal paese di Corniolo (586 m) su tratto asfaltato si arriva al sentiero n.267; si sale fino a Valpisella, un edificio in sasso risalente al 1872. Con un'altra non faticosa salita, sempre in piacevole e ombreggiato bosco di conifere, raggiungiamo la cresta, proseguendo sulla pista di Monte Gufone fino al primo crocevia per prendere il sentiero degli Alpini 301. Si raggiunge così il crinale spartiacque fra Bidente e Rabbi e si prosegue su cresta che inizia al punto panoramico (1052 m) a cui si arriva dopo una traversata nel bosco. In questi tratti soleggianti sarà possibile individuare esemplari di orchidee. Si scende ora fino al crocevia al Passo

di Valdonasso dove prendiamo il sentiero n. 265 in discesa nel bosco di conifere per arrivare al tratto asfaltato della strada Bracina a 1 km circa dall'ingresso del Giardino Botanico di Valbonella. Seguirà la visita all'interno con un esperto di orchidee, alla fine della quale proseguiremo sulla strada della Bracina per ritornare a Corniolo.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	500 m ↑↓
Distanza:	12 Km
Durata:	5 h con visita giardino

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 24 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 20 circa**



Domenica 26 giugno
Anello del Settsass

*Organizzatori: Luca BOTTONI -
 Daniele CIRELLI - Mosè MENEGATTI*

Un panorama su tutte le più belle Dolomiti Ampezzane e dell'Alta Badia accompagnerà questa escursione in un ambiente prativo roccioso in cui avremo sempre la possibilità di vedere le cime più blasonate della zona quali Marmolada, Sass Pordoi, Civetta, Cinque Torri, Sorapiss, Lagazuoi.

Il dislivello non troppo marcato permette di godersi questo giro e la nostra quota rimane sempre sopra i 2.000 metri. Un facile canalino con un cordino metallico e un paio di staffe ci permette di superare l'unico tratto impegnativo del nostro giro.

L'unico bosco che attraverseremo è quello finale de la Viza prima di riprendere il sentiero del ritorno verso il rif. Valparola che è anche il nostro punto di partenza.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E - EE
Dislivelli:	530 m ↑↓
Distanza:	10 Km circa
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 14 giugno**
 Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
 Rientro: **ore 22:30 circa**



Sabato 30 aprile

Le delizie Estensi - Anello dei Borgia Intersezionale CAI Castelfranco Emilia - FIAB FE

Il 30 aprile 2022, a circa tre anni dall'inaugurazione ufficiale del percorso cicloturistico dell'Anello dei Borgia, le associazioni che hanno sostenuto e collaborato al progetto, insieme alla società HISTORIA snc (gestore del museo civico archeologico che ha sede nella delizia di Belriguardo) con il patrocinio dei comuni di Voghiera, Portomaggiore e Argenta organizzano una giornata per ripercorrere tutti insieme questo itinerario.

L'Anello dei Borgia unisce le tre delizie che più si sono intrecciate con la vita di Lucrezia Borgia e dei suoi figli nella provincia ferrarese, attraversando il paesaggio tipico della pianura locale, lungo strade a basso traffico, percorsi ciclabili e carraie sterrate di campagna. Il luogo di partenza sarà la delizia di Belriguardo - il palazzo preferito da Lucrezia - da dove raggiungeremo la seconda residenza toccata dal percorso, quella di Benvignante. Ci dirigeremo poi verso la frazione di Consandolo, dove faremo sosta sul luogo dove sorgeva la cosiddetta "delizia perduta", il palazzo prediletto da Ercole II d'Este e sua moglie Renata di Valois-Orléans, nata principessa di Francia. Da qui, ci muoveremo infine verso la terza e ultima delizia,

Organizzatori: Aurora CANALE -
Maurizio POGGIOLI

quella del Verginese.

Questo palazzo, inizialmente ereditato da Ercole II (figlio di Lucrezia e di Alfonso I d'Este) venne poi donato a Laura Dianti, amante di Alfonso I dopo la morte di Lucrezia. In origine struttura agricola per contadini, fu trasformata dalla Dianti in una sorta di piccola reggia rinascimentale dotata di un celebre *bròlo*.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	Irrilevanti
Distanza:	40 Km circa
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 19 aprile**

Partenza: **Voghiera, ore 9:00**

Rientro: **ore 16 circa**



Sabato 7 e domenica 8 maggio Via Romea Germanica

Organizzatori: Valeria FERIOLI -
Aurora CANALE

sul fiume Reno – Mandriole – pineta San Vitale
– Ravenna.

Caratteristiche tecniche

	Giorno 1	Giorno 2
Comitiva:	Unica	
Difficoltà:	TC	
Dislivelli:	Irrilevante	
Distanza:	54 Km	64 Km
Luogo ritrovo:	Stazione Ferrara	Stazione Argenta
Orario ritrovo:	9:30	9:00
Orario rientro:	17:00	17:00

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 maggio**

Entrambi i luoghi di partenza (Ferrara e Argenta), così come quelli di arrivo (Argenta e Ravenna) sono serviti dalla linea ferroviaria Ferrara - Rimini.

È possibile partecipare a una singola giornata. Per la notte di sabato 07/05/2022 è previsto il pernottamento ad Argenta.

Percorso itinerante di due giorni che ricalca cinque tappe della via Romea Germanica, cammino che trae origine dal viaggio intrapreso nel XIII sec. dal monaco Alberto, abate nella città di Stade (Germania del Nord) per raggiungere Roma. Grazie alla dettagliata descrizione delle tappe che raccolse negli Annales Stadenses, gli storici hanno potuto ricostruire con buona affidabilità la traccia del suo cammino.

L'itinerario si svolge interamente in pianura, lungo piste ciclabili, sterrate e strade secondarie a bassa intensità di traffico, costeggiando il Po di Primaro e il fiume Reno, per poi passare nella Pineta di San Vitale, attraverso ambienti naturali propri del Delta del Po. Il chilometraggio totale è di circa 120 km, con tempi di percorrenza di 5 ore il sabato e 6 ore la domenica (soste escluse).

Possono essere utilizzate mountain bike, bici da cicloturismo ed e-bike, sconsigliate le bici da corsa per la presenza di tratti sterrati. Necessario bikepacking, zaino o borse laterali per trasportare quanto occorre per il pernottamento.

Primo giorno: stazione di Ferrara – via G. Fabbri – Torre Fossa – Marrara – San Nicolò – Ospital Monacale – Traghetto – argine sinistro fiume Reno – Delizia di Benvignante – Consandolo – Argenta (facoltativo: breve divagazione alle Valli di Campotto 12 km)
Secondo giorno: stazione di Argenta – argine sinistro fiume Reno (sentiero del Primaro) – santuario Madonna del Bosco – località Prato Pozzo – Valli di Comacchio – ponte SS Romea



Sabato 14 maggio Mare Nostrum

Il tragitto si sviluppa per una settantina di chilometri su intero percorso pianeggiante attraversando pinete, costeggiando il mare e avvicinandoci al Bosco della Mesola per raggiungere la sacca di Goro.

Si parte dal lago delle Nazioni e ci si porta verso Volano seguendo la ciclovia FE 30 (sterrato), che alterna pineta e una parte in riva al mare. Durante il percorso è possibile osservare le sculture di Enrico Menegatti, realizzate prevalentemente in legno con materiale recuperato sul bagnasciuga.

Lasciamo la pineta per fermarci in riva ad un piccolo stagno ad osservare una colonia di fenicotteri e ibis che ormai vengono avvistati sempre più spesso anche in questa zona. Si prosegue costeggiando la Valle Giralda fino al Bosco della Mesola, sosta per una piccola visita.

Riprendiamo le bici in direzione Torre Abate e a Gorino attraverseremo il Po di Goro su uno dei pochi ponti di barche rimasti; da qui l'argine sinistro ci condurrà al faro e poi a Goro, per imboccare la ciclovia FE 302 fino a Volano. Torneremo al Lido delle Nazioni costeggiando il mare nostrum di fianco alla pineta percorsa

*Organizzatori: Maurizio POGGIOLI -
Nicola PASSAROTTO*

all'andata.

Il percorso è davvero suggestivo, soprattutto fuori dalla stagione balneare.

Se avremo la fortuna di incontrare i numerosi daini, che ormai popolano questo territorio, concluderemo la giornata immersi in una vera e propria oasi naturalistica a due passi da casa nostra.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	Irrilevanti
Distanza:	70 Km circa
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 maggio**
Partenza: **Lago delle Nazioni, ore 9:00**
Rientro: **ore 17 circa**



Gruppo Seniores

Dopo una lunga pausa del programma invernale 2021 causa covid, il 2022 è iniziato per noi Seniores con una bellissima ciaspolata il 10 marzo 2022 al Passo Rolle.

Nella speranza che non subentrino nel prossimo futuro altre restrizioni, il nuovo programma prevede una serie di escursioni in luoghi, per alcuni di noi forse non ancora visitati, di straordinaria bellezza.

Siamo tutti ben consapevoli che la volontà di aggregazione per noi Seniores diventa sempre più forte e non c'è di meglio che un'attività in un ambiente naturale, all'aria aperta, in montagna insieme ai coetanei, con percorsi differenziati per offrire a tutti la possibilità di partecipare.

Il nostro impegno oltre a quello fisico, spirito di solidarietà e amicizia è quello di promuovere la conoscenza, il rispetto e la protezione di questi magnifici territori condividendo il comune amore per la montagna e per l'ambiente naturale e... Andare insieme è la nostra forza.

Riprendiamo quindi le nostre escursioni dopo l'inverno per godere ancora di una sana attività in montagna, in gruppo e... come si augurano gli himalayani "Kalipè"... ovvero un augurio a chi si incammina verso le montagne sempre a passo corto e lento.

Gruppo Seniores

Giovedì 21 aprile

Cima Trappola

*Organizzatori: Maria Beatrice BONILAUDI -
Maurizio POGGIOLI - Mauro MELON*

Cima Trappola si trova al margine superiore dell'Altopiano della Lessinia al confine con il Trentino ed è la più alta cima dei Monti Lessini con i suoi 1.862 m; per questo gode di una posizione particolarmente favorevole, per quanto riguarda il panorama e la possibilità di osservare molti gruppi montuosi tra cui quello del Carega, il Monte Zevola, la catena del Monte Baldo e molte altre montagne delle Alpi (Brenta, Adamello, Presanella etc.) oltre ad offrire un'ottima visione dell'intero altopiano. Durante il nostro percorso in salita passeremo vicino al rif. Malga Malera 1.561 m, che è uno tra i primi rifugi in Lessinia nati dalla

ristrutturazione di una malga. I lavori di recupero sono stati realizzati cercando di mantenere la struttura originale il più possibile intatta per mantenere i luoghi della tradizione. In discesa incontreremo il Buso del Valon, cavità carsica profonda quaranta metri, che conserva al suo interno ghiaccio perenne.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	350 m ↑↓
Distanza:	7 Km circa
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 12 e 19 aprile**

Partenza: **piazzale Dante, ore 7:00**

Rientro: **ore 19:30 circa**



Giovedì 19 maggio

Forra del Lupo

Organizzatori: *Maria Beatrice BONILAUDI - Valentino BOSI - Giordano BERTI*

La Forra del Lupo è un camminamento militare austroungarico del fronte “meridionale” costituito da trincee nella zona dell’altopiano di Folgaria.

La lunga trincea è stata riscoperta quasi casualmente nel 2014 dopo decenni di abbandono. I lavori di recupero hanno realizzato un itinerario sicuramente tra i più interessanti e spettacolari di questo territorio. Il percorso si affaccia sulla valle di Terragnolo ed ha lasciato tracce indelebili come le sette imponenti fortezze di pietra, cemento e acciaio delle quali Forte Belvedere, il «forte museo», è l'esempio più eclatante. Poi resti di postazioni, stazioni di teleferiche e lunghi tratti di trincea, fin sui rilievi più elevati.

Partendo dalla località Cogola (1.250 m) il percorso della Forra si incunea la tra le pareti di roccia, sale e scende le scale, sfiora quelli che furono i ricoveri delle truppe, conquista osservatori e posizioni... finché sbuca in una bellissima valle coperta di pascoli, fino a salire al Forte Dosso delle Somme (1.670 m).

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	425 m ↑↓
Distanza:	7,5 Km circa
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 10 e 17 maggio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 19:30 circa**



Giovedì 16 giugno

Pian delle Fugazze - Campogrosso

Partendo dal Passo Pian delle Fugazze, faremo un giro ad anello alla base del Sengio Alto (Monte Baffelan, Tre Apostoli e Monte Cornetto) nelle Piccole Dolomiti Vicentine. Lungo la Strada del Re incontreremo l'Ossario del Pasubio, monumento dedicato ai caduti della Grande Guerra e passeremo sopra al caratteristico ponte tibetano lungo 105 metri, conosciuto anche come Ponte Avis.

Arrivati al rif. Campogrosso (1.457 m) faremo una sosta, per poi riprendere il nostro cammino attraverso un boschetto e, passando vicino alla malga Boffetàl, chiuderemo il nostro anello a Pian delle Fugazze.

Organizzatori: *Maria Beatrice BONILAURI - Sergio ORLANDINI*

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	490 m ↑↓
Distanza:	12 Km circa
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 e 14 giugno**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 20 circa**



seniores

Giovedì 7 luglio Anello delle Cinque Torri

Siamo nel cuore delle Dolomiti Ampezzane; attorno a noi le Tofane, forse il massiccio più maestoso tra tutte le montagne che si affacciano sulla conca, poi Averau, Nuvolau e la suggestiva formazione rocciosa Cinque Torri. Partendo dal parcheggio della Funivia Cinque Torri percorriamo in salita un sentiero fino ad incrociare quello dell'Alta Via delle Dolomiti n.1. Superando qualche passaggio leggermente più impegnativo si arriva ad un pianoro con vista sul rif. Scoiattoli, dove ci fermeremo poi per una sosta. Riprendiamo il nostro percorso attraversando le trincee sotto le Cinque Torri, un museo all'aperto con diverse postazioni militari recuperate. Continuiamo sul sentiero n. 425 /424 e, passando vicino al laghetto Bàin de Dònes, arriviamo al parcheggio del pullman (possibilità di usufruire della seggiovia per salita e discesa).

Organizzatori: *Maria Beatrice BONILAURI - Sergio ORLANDINI*

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	E
Dislivelli:	400 m ↑↓
Distanza:	7,5 Km circa
Durata:	5,5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 e 5 luglio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**

Rientro: **ore 21:30 circa**





Aprile/Giugno

Corsi di Escursionismo Avanzato

Organizzazione:

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

I corsi di escursionismo hanno lo scopo di formare i partecipanti alla conoscenza, alla tutela ed alla frequentazione consapevole della montagna oltre a trasmettere, nel contempo, le nozioni culturali, tecniche e pratiche per poter organizzare in autonomia e con competenza escursioni in ambiente su vari tipi di terreno e con diversi gradi di difficoltà. A questo scopo la Commissione Centrale per l'Escursionismo ha messo a punto nuovi piani didattici, con corsi a vari livelli adatti a soddisfare le esigenze sia dei principianti che di chi ha già esperienza di montagna ma vuole affinare le proprie conoscenze ed esperienze.

La Scuola Intersezionale di Escursionismo "Ferrara", per i mesi di maggio e giugno 2022, propone il **20° Corso di escursionismo avanzato E2**. Il corso è rivolto ad escursionisti con un buon bagaglio culturale e tecnico, che abbiano già frequentato un corso base E0 o E1 e siano predisposti a percorrere itinerari più impegnativi. Il numero massimo degli allievi è fissato in 20 partecipanti.

Chi non avesse già frequentato un corso base può comunque accedere a quello avanzato iscrivendosi ad un breve corso introduttivo di formazione e verifica, chiamato Modulo di raccordo per l'Escursionismo. Scopo di questo modulo è quello di uniformare conoscenze ed abilità possedute dal socio a quelle definite dalla figura in uscita da un corso base.

Tra fine giugno ed inizio luglio, per i soci che hanno frequentato precedentemente un corso avanzato E2, sarà possibile approfondire materie tecniche, come attrezzature e manovre di corda per l'escursionismo, iscrivendosi al **1° Modulo Tecnico per l'Escursionismo Avanzato**. Il numero massimo degli allievi è fissato in 20 partecipanti.

La Scuola Intersezionale di Escursionismo "Ferrara", nell'ottica di promuovere una formazione progressiva e continua per i soci che desiderano incrementare la propria esperienza escursionistica, riserva la prelazione agli ex allievi che vorranno iscriversi ai corsi avanzati.

Per maggiori informazioni scrivere a scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it.





Attività primaverile

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Ecco le prossime attività del gruppo di Alpinismo Giovanile per ragazze e ragazzi dagli 8 ai 17 anni.

Per ricevere aggiornamenti sul programma scriveteci a: alpinismogiovanile@caiferrara.it

Pomeriggio di arrampicata indoor alla palestra Ferrara Climb

Data: sabato 14 maggio

Descrizione attività: Ultimo appuntamento in palestra prima della pausa estiva (riprenderemo poi in autunno). Ci troviamo sabato pomeriggio in Viale Krasnodar 112-114 presso la Scuola Media Statale "De Pisis", dalle 16 alle 17.30. Purtroppo, a causa delle restrizioni sanitarie, anche stavolta non potremo fermarci per la consueta merenda, ma speriamo di riprendere presto questa bella tradizione.

Forra del Lupo

Data: domenica 15 maggio

Descrizione attività: Partendo dal paese di Serrada (TN), si prende il sentiero SAT 137, che si inoltra nel bosco e conduce all'inizio della Forra del Lupo, una serie di gallerie, trincee, camminamenti e punti di osservazione costruiti nella roccia a strapiombo sulla valle del Terragnolo.

Lungo il percorso troveremo fotografie e racconti risalenti al periodo del conflitto, per conoscere dal vivo il Trentino della Grande Guerra. Alla fine della Forra del Lupo si arriva in un ampio pianoro erboso in località Caserme e poi si raggiunge il Forte Dosso delle Somme che potremo visitare.

Lunghezza: 3.9 km - Dislivello: 410 metri



Come ci si prende cura dei sentieri? scopriamolo con l'AG di Imola

Data: domenica 22 maggio

Descrizione attività: Affiancheremo i nostri amici della Sezione di Imola in una giornata di volontariato nella valle del Santerno, dedicata alla preziosissima manutenzione dei nostri sentieri CAI.

A caccia di orchidee nel Parco delle Foreste Casentinesi

Data: domenica 5 giugno

Descrizione attività: un appuntamento naturalistico alla ricerca di esemplari di orchidee selvatiche che potrete divertirvi a individuare e a fotografare. In questa escursione saranno con noi anche gli escursionisti della Sezione. Da Corniolo (586 m) saliamo a Valpisella per raggiungere, attraverso un fresco bosco di conifere, il crinale spartiacque fra Bidente e Rabbi, splendido punto panoramico; qui, se saremo attenti, potremo individuare splendidi esemplari di orchidee. Ma anche i meno fortunati potranno ammirarle in tutta la loro bellezza al Giardino Botanico di Valbonella, un vero e proprio museo all'aria aperta.

alpinismo giovanile

Intersezionale TER

Data: sabato 18 e domenica 19 giugno

Descrizione attività: anche quest'anno la CTERAG, la Commissione di Alpinismo Giovanile dell'Area Tosco Emiliano Romagnola, organizza un'uscita intersezionale rivolta a tutte le Sezioni del nostro Convegno TER. Andremo a scoprire l'Appennino emiliano, con la guida degli amici della Sezione di Piacenza. Ci troveremo in tanti, pronti a divertirci insieme: sarà un'occasione da non perdere.

Aggiornamenti COVID-19 dalla Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile

Dal 1° al 30 aprile 2022, per le attività all'aperto, non sono più previste limitazioni legate al possesso del green pass, fatto salvo l'obbligo di esibire il green pass "base" nel caso di escursioni con mezzi pubblici o pullman privati. Resta confermato invece l'obbligo del green pass "rafforzato" per le nostre attività al chiuso in palestra, fatti salvi i ragazzi di età inferiore ai 12 anni. Potete visualizzare e scaricare il documento completo (e tenervi anche aggiornati sulle prossime disposizioni) dal sito CAI dedicato: www.cai.it/covid-19/



naturale...
gelato e **cioccolato**

Viale XXV Aprile, 13
44121 Ferrara - Tel. 0532-1860156

Programma escursioni 2022

di Roberto Zucchini

Reggente della Sottosezione di Cento

PROGRAMMA

Data	Luogo	Direttori	Diff.
1 maggio	Nella gola del Rastenbach	Roberto Zucchini - Giampaolo Testoni	EE
29 maggio	Cansiglio - Rif. Città di Vittorio Veneto	Fausto Chiari - Marina Alberghini	E
12 giugno	Piccole Dolomiti - Cima Ofre	Giovanni Preghiera - Roberto Zucchini	E
26 giugno	All'ombra dello Sciliar	Fausto Chiari - Marina Alberghini	E
9 - 10 luglio	Gruppo di Brenta: cascate Vallesinella e lago di Tovel	Tarcisio Ardizzoni - Tiziana Marchi	EE
26 settembre	Foreste Casentinesi - Eremo dei Toschi	Roberto Zucchini - Luciano Manservigi	E
9 ottobre	Monte Cison	Fausto Chiari - Mauro Chiari	E
23 ottobre	Forra del Lupo - Folgaria	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	E
13 novembre	Pranzo di chiusura	Marcello Zaniboni - Mara Cariani	T

Per facilitare l'organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:

1. due mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di un giorno;
2. quattro mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di due giorni.

Controllate sempre sul sito www.caicento.it, perché le variazioni al programma saranno tempestivamente pubblicate sul sito.

Legenda

T - Turistica

E - Escursionistica

EE - Escursionisti Esperti

EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

CAI Sottosezione di Cento della Sezione di Ferrara

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

Apertura il mercoledì, ore 21-23

Tel. 347 6174235

E-mail: info@caicento.it

Sito internet: www.caicento.it

Gruppo Centotalpe - Attività 2022

PROGRAMMA

Organizzazione:

GRUPPO SPELEOLOGICO "CENTOTALPE"

Data	Località	Diff.	Organizzatori
Sabato 14 e Domenica 15 maggio	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Massimo Melloni Chiara Mini
Sabato 4 e Domenica 5 giugno	Grotta nel Carso Triestino o Sloveno	EE	Chiara Mini Erasmus Bovina
Sabato 16 e Domenica 17 luglio	Grotta Podlanisce o alternativa nei pressi di Udine	S	Erasmus Bovina Chiara Mini
Mercoledì 17 e Giovedì 18 agosto	Esplorazione sull'Altipiano di Asiago con pernottamento in tenda	S	Massimo Melloni Chiara Mini
Sabato 17 e Domenica 18 settembre	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Massimo Melloni Erasmus Bovina
Sabato 22 e Domenica 23 ottobre	Grotta sul Carso Triestino	EE	Erasmus Bovina Chiara Mini
Sabato 19 e Domenica 20 novembre	Grotta verticale nel Carso Triestino o Sloveno	SE	Erasmus Bovina Chiara Mini
Sabato 17 e Domenica 18 dicembre	Grotta nei Gessi Romagnoli	E	Govoni Vanes Chiara Mini

DIFFICOLTÀ:

EE - Grotta facile con brevi passaggi esposti e facili strettoie. Attrezzatura personale: casco con illuminazione ed eventualmente kit ferrata.

S - Grotta per speleologi o con esperienza specifica SAF-VVF, verticale, facile, con pochi pozzi e senza passaggi troppo tecnici.
Attrezzatura personale completa da speleologia.

SE - Grotta per speleologi esperti, grotta verticale impegnativa per la presenza di più pozzi, condizioni ambientali inospitali e passaggi tecnici.
Attrezzatura personale completa da speleologia.

N.B.: Le date rimarranno invariate e le uscite verranno effettuate anche in caso di pioggia; ci riserviamo eventualmente di cambiare la località nel caso la grotta non fosse praticabile o disponibile.

INFO e CONTATTI

email: mcentotalpe@gmail.com

La nostra attività su Youtube - la terra di sotto:

<https://www.youtube.com/channel/UCWVaRvzqK60BQZYbm7qMOnQ/featured>

SIAMO STAI A...

Cronaca di un'uscita speleo del gruppo Centotalpe

In novembre era prevista un'uscita in grotta in Slovenia ma le condizioni sanitarie dovute al covid 19 in quel periodo, in quel paese, ci hanno fatto desistere per non incorrere in eventuali restrizioni all'attività sportiva di cui non eravamo a conoscenza. Abbiamo deciso comunque di rimanere nel vicino Carso Triestino che ormai, con il nostro "agriturismo di fiducia" è diventato la nostra seconda casa.



Siamo io, Chiara, Erasmo e Daniele che è alla sua terza grotta, non ha molta esperienza di progressione in ambiente ipogeo ma essendo un SAF dei Vigili del Fuoco conosce molto bene la progressione su corda con tecniche speleo.

Scegliamo di tornare per la quarta volta alla grotta Noè, una delle più caratteristiche del Carso Triestino il cui ingresso, un'enorme voragine scampanata a cielo aperto di oltre 60 metri, rappresenta una prova di coraggio per molti speleologi anche se purtroppo detiene il triste primato di incidenti mortali di quella zona con sei persone morte. Quello più grave coinvolse tre veronesi nel 1966 che in fase di risalita, mentre cercavano di portare fuori una concrezione di 80 kg, precipitarono per la rottura della scaletta.

Le due corde che usiamo per calarci sono nuove, ancora cerate. Ho un discensore auto bloccante ma non serve assolutamente a nulla (lo sapevo...), la corda scorre ugualmente molto veloce anche con il freno bloccato anzi, per controllare meglio la discesa devo utilizzare entrambe le mani per trattenerla, e non riesco nemmeno a girare un video con la fedele Coolpix. Se dovessi descrivere le emozioni che si provano durante la calata in questa grotta, basterebbe dire che ogni volta che la armo, appeso a 10 mm di corda, distante decine di metri dalle pareti che mi circondano, in assenza dell'amico buio che in altri pozzi ben più profondi mi lascia più sereno, mi prometto che è l'ultima volta, che sono già diversamente giovane e che ce ne sono tante altre, belle e comode.

Poi in serata, davanti a una buona birra ne sentiamo già la mancanza.

Il nome Noè, nulla ha a che vedere con la famosa Arca, anche se le dimensioni potrebbero trarre in inganno i visitatori, ma è quello del primo che la discese nel 1878, il filologo Enrico Noè. Ha uno sviluppo di 566 m e un dislivello di -123 m e dopo la calata del primo pozzo, che atterra su di un enorme cono detritico, abbiamo visitato le due imponenti gallerie: quella ovest, che risale verso sinistra e da cui si gode una spettacolare vista sul pozzo, e quella est, a destra, la più bella, imponente e ricca di vaschette, stalattiti e stalagmiti, anche di notevoli dimensioni. Nella mia fantasia, questa grotta, è la tipica dimora millenaria dei draghi che abitavano la terra in epoche passate e di altre creature che forse un giorno, prima o poi, perseverando incontreremo.

Anche di questa uscita, come per la maggior parte delle altre, abbiamo montato un breve, semplice filmato, una sorta di video relazione, con le immagini girate durante la progressione e che è possibile vedere su YouTube cercando il titolo: "Il Carso l'autunno e la grotta Noè".

Massimo Melloni

siamo stati a...

Ciaspolata in Valle delle Lanze

23 gennaio

Una giornata uggiosa e umida attendeva gli escursionisti in partenza da una ancora buia Ferrara per arrivare a vivere una giornata baciata dal sole e da uno splendido cielo azzurro.

La ciaspolata nella bellissima Valle delle Lanze sull'altopiano dei Fiorentini, la prima dopo ben due anni di attesa, ci ha regalato emozioni e soddisfazioni sulla neve di fine gennaio. Un'escursione molto panoramica, circondati da un paesaggio davvero fantastico e soprattutto in compagnia di un simpatico gruppo. Questo bel giro ad anello è stato da tutti goduto fino in fondo grazie anche al passo tranquillo dei nostri accompagnatori che ci hanno fatto assaporare con attenzione l'ambiente circostante: dai nomi dei gruppi montuosi, alla peculiarità delle pareti innevate e alla scoperta sulla neve di impronte di animali.

Altro aspetto interessante di questa piacevole giornata, è derivato dal fatto di essere stati tutti dotati alla partenza per la ciaspolata e per la prima volta, del KIT APS (Artva – Pala – Sonda), strumento reso obbligatorio in ambiente innevato dal 1 gennaio 2022.

A conclusione di questa bellissima escursione non poteva mancare la tappa nel bar dell'albergo Fiorentini dove molti di noi hanno potuto assaporare le prelibatezze del posto.

Grazie a tutti per la gradevole compagnia e... alla prossima!

Giovanna Grata



Scuola Intersezionale di Escursionismo FERRARA

9° Corso di Escursionismo in Ambiente Innevato (EA11)

Nel periodo tra fine gennaio e inizio marzo, la Scuola Intersezionale di Escursionismo "FERRARA" ha organizzato il 9° Corso di Escursionismo in Ambiente Innevato (EA11) con 12 serate in videoconferenza e 4 uscite in ambiente. I venti posti messi a disposizione per gli allievi sono stati letteralmente "bruciati", dimostrando l'interesse per l'attività proposta: sono stati cinque, su venti, i nuovi soci che hanno partecipato al corso. Il corso aveva come finalità quella di educare ad una frequentazione consapevole dell'ambiente montano innevato, di trasmettere le competenze tecniche e pratiche per organizzare escursioni in ambiente innevato ed infine di trasmettere nozioni teoriche sui pericoli delle valanghe e pratiche sul corretto utilizzo degli strumenti di autosoccorso ARTVa, pala e sonda. Molto buona la risposta e l'interesse dimostrato dagli allievi evidenziati dall'alta partecipazione sia alla parte teorica sia alla parte pratica. Al termine del corso sono stati 18 gli allievi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione avendo superato il 70% delle presenze sia alle lezioni sia alle uscite in ambiente. Si ringraziano gli Accompagnatori della Scuola Intersezionale di Escursionismo "FERRARA" per l'attività prestata durante tutta la durata dei corsi, e tutti gli allievi che con il loro entusiasmo e la loro attenzione ci hanno oltremodo gratificato per l'impegno profuso.

Claudio Neri
Direttore del Corso EA11

ATTIVITÀ SVOLTA IN AMBIENTE

Gruppo montuoso - Località	Descrizione attività	Giorni
Pale di San Martino – Passo Rolle	Movimento in ambiente innevato e attrezzature	1
Catena di Bocche – Passo Valles	Orientamento e Nivologia	1
Appennino Tosco-Emiliano Parco Regionale del Corno alle Scale	Autosoccorso in valanga Organizzazione di una escursione EAI	2

Hanno partecipato

Allievi: Nadia Abu Hweij, Yasmin Abu Hweij, Fabiola Arena, Sara Barboni, Luca Bottoni, Barbara Capelli, Ilaria Costa, Anita Dal Moro, Raffaele De Scisciolo, Davide Forlani, Giorgia Jerace Bio, Cristian Lazzari, Stefano Munerati, Barbara Ricci, Enrica Sabato, Stefano Sessa, Irene Trevisani, Lorenzo Trombetta, Weltur Valentini, Chiara Zanellati.

Accompagnatori: Boaretti Ruggero, Bonetti Stefano, Bonilauri Maria Beatrice, Bonora Elena, Caselli Leonardo, Cirelli Daniele, Dall'Occo Tiziano, Fogli Stefano, Grappa Rodolfo, Guzzinati Daniele, Neri Claudio, Scardovelli Camilla, Simoni Claudio, Succi Cimentini Donatella

Collaboratore: Andrea Meneghetti.

“Non si torna indietro” La storia di Ernesto Lomasti

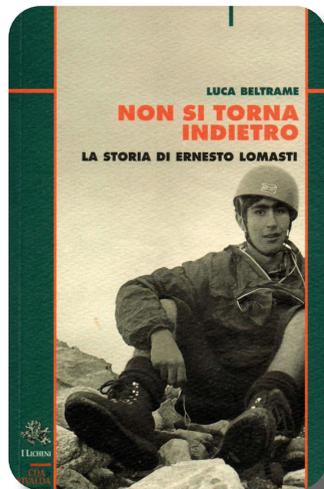
Era il 29 ottobre 1959 quando a Udine nasceva Ernesto Lomasti, era il 1973 quando

Gabriele Villa

a quattordici anni era un adolescente che viveva a Pontebba, un paesino di montagna dell'alto Friuli immerso in un fondo valle stretto e ombroso che aspira al sole delle vette circostanti. Ernesto era appassionato di montagna, alla quale lo avevano accompagnato per curare la pertosse, poi iniziò a frequentarla ma la bassa statura e le scarse capacità fisiche gli avevano fatto guadagnare da parte dei compagni il soprannome di "cartuccia".

È il 1973 quando il padre Marcello contatta Bruno Contin, Guida alpina del luogo, per accompagnare il figlio sulla cima del Jof di Montasio, alto 2.753 metri, come regalo per il conseguimento della Licenza Media. È il 29 giugno quando Ernesto arriva sulla sua prima cima, ed è l'inizio della sua parabola alpinistica perché quell'esperienza lo conquista e lo spinge ad allenarsi con continuità e a potenziare il suo fisico per dedicarsi all'arrampicata. Nel 1979, solo sei anni dopo, quando non ancora ventenne muore cadendo da una parete di roccia, sta svolgendo il servizio alla Scuola Militare Alpina di Aosta come allievo ufficiale di complemento, è al vertice dell'alpinismo italiano. Senza saperlo ha raggiunto il settimo grado in solitaria in anni in cui pochi tra i migliori si azzardavano a farlo in cordata. La naturale modestia e le eccezionali vie aperte sulle misconosciute pareti delle Alpi Giulie e Carniche non gli hanno portato fama, ma chi ha arrampicato con lui sa che è stato un fuoriclasse che ha illuminato come una meteora la storia dell'alpinismo italiano. C'è un libro, "Non si torna indietro – La storia di Ernesto Lomasti", scritto da Luca Beltrame per la collana "I Licheni" del CDA-Vivalda Editori, che racconta la vita alpinistica di questo giovane che pochi conoscono.

Questo libro l'ho preso nella biblioteca della sezione per leggerlo con molta curiosità verso la persona ancora più che per l'alpinista, mescolata a una buona dose di emozione, perché Ernesto Lomasti è come se io lo avessi conosciuto, non di persona ma attraverso la lettura delle pagine della "Rivista Mensile" (allora si chiamava così) del Club Alpino Italiano, nella cronaca delle nuove ascensioni. Parliamo degli anni che vanno dal 1976 al 1979, proprio quelli in cui Lomasti con la sua attività di arrampicata sempre in crescendo si stava imponendo all'attenzione della comunità alpinistica e non passava mese senza che apparisse notizia di qualche sua nuova ascensione o prime solitarie o prime ripetizioni o anche prime invernali. Le montagne erano le Alpi Giulie e Carniche che io conoscevo appena solo di nome, ma le difficoltà tecniche superate erano di livello estremo e in ambienti solitari e selvaggi. Io non riuscivo ad immaginarlo fisicamente quel ragazzo perché in quegli anni i tempi e i mezzi dell'informazione erano assolutamente limitati rispetto ad oggi e non era facile reperire fotografie soprattutto di una persona schiva e riservata che faceva circolare solo relazioni di arrampicata, tenendo ogni tanto serate di conferenze con diapositive, su invito delle sezioni CAI della zona. Avevo allora pochissima conoscenza alpinistica tuttavia intuivo l'eccezionalità delle sue scalate e ne ero sbalordito non solo per le difficoltà ma per gli ambienti isolati in cui queste si svolgevano. Ecco, io credo che per apprezzare oggi la figura di Ernesto Lomasti bisognerebbe riuscire a "contestualizzare" quegli anni '70 nei quali il giovane Ernesto si è rivelato con la forza di una passione



invito alla lettura

che doveva fare i conti con le poche possibilità di quei tempi, la limitatezza dei mezzi di trasporto, la marginalità delle zone montane in cui cresceva, povere di possibilità ma per sua fortuna ricche di ciò che lui amava e desiderava più di tutto, cioè cime e pareti da scalare.

Luca Beltrame è riuscito “con grande passione e molta dedizione a ricomporre una grande mole di informazioni, aneddoti e piccoli segreti realizzando un’opera pregevole e coinvolgente”, scrive nella prefazione Bruno Contin, la Guida alpina che aveva avviato il giovane Ernesto all’alpinismo. Le fonti di informazione sono state sei: quattro diari manoscritti su quaderni scolastici di diversi formati in cui è raccolta tutta l’attività di arrampicata svolta da Lomasti e due racconti, uno “Ricordi di un’estate” che è riportato nel libro stesso e l’altro che è un testo scritto per accompagnare lo scorrere delle immagini delle sue serate di proiezioni. Però non immaginatevi di leggere solo sterili elenchi di salite perché il libro è il mezzo attraverso il quale l’autore “racconta”, con grande sensibilità e spontanea semplicità, la vita di Ernesto Lomasti attraverso i contatti avuti con la madre, con le persone che lo hanno conosciuto, con i compagni di cordata, ma anche con i commilitoni del servizio militare, tutti nominati uno ad uno nei “Ringraziamenti”.

C’è poi una pregevole postfazione di Roberto Mazzilis, alpinista tuttora in attività, che di Ernesto Lomasti è stato compagno di arrampicata nell’ultimo anno di vita che nel parlare dell’amico ne colloca la figura nel contesto alpinistico di quegli anni e nella storia stessa dell’alpinismo e della sua evoluzione: “Quello che ha saputo realizzare in pochi anni, da adolescente, con mezzi economici scarsi e attrezzature ‘medioevali’, praticamente da autodidatta e senza esempi da seguire, fa allibire ancora oggi qualsiasi arrampicatore che comprenda cosa significa arrampicare slegati e con gli scarponi sul settimo grado”.

“Non si torna indietro - La storia di Ernesto Lomasti”

Autore: Luca Beltrame - Collana “I Licheni” CDA - Vivalda Editori

ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE !!!

15%



www.alpmania.com



Via Podgora, 34 - 44121 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

Chiuso la Domenica

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO PER CASSA (ex art. 13, comma secondo, D.Lgs. n. 117/2017)

Anno 2021 (dal 01/01 al 31/12/2021)

USCITE		Anno 2021	ENTRATE		Anno 2021
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
	Totale	75.431,99		Totale	86.308,82
			Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale		10.876,83
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
	Totale	-		Totale	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse		-
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
	Totale	-		Totale	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		-
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
	Totale	-		Totale	74,74
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		74,74
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
	Totale	-		Totale	-
	Totale uscite della gestione	75.431,99		Totale entrate della gestione	86.383,56
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte		10.951,57
			Imposte		2.149,64
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti		8.801,93

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	Anno 2021	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	Anno 2021
	Totale	3.638,38	Totale
			Imposte
			- 3.638,38
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti

	Anno 2021
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	8.801,93
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	- 3.638,38
Avanzo/disavanzo complessivo	5.163,55

	Anno 2021
Cassa e banca	
Cassa	2.499,77
Depositi bancari e postali	55.633,94

Bilancio approvato dall'Assemblea del 25 marzo 2022.

COMUNICAZIONI

NEL PROSSIMO NUMERO 3 LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

ESCURSIONISMO

Val di Funes - Odle: 9-10 luglio
Ferrata delle Trincee: 16-17 luglio
Lago Sorapis dal Passo Tre Croci: 24 luglio
Alpe de Mondeval: 21 agosto
Catinaccio e lago Antermoja: 3-4 settembre
Anello di Freikofel: 11 settembre
Lago Gran Foses - Rif. Biella: 18 settembre
Trekking Irpinia: 24 settembre - 1 ottobre
Ferrara Alpini - Bismantova: 25 settembre
Monte Rondinaio: 9 ottobre
Becco d'Ajal: 23 ottobre

CICLOESCURSIONISMO

Tramonto Valli di Comacchio: 17 settembre
Ciclabile della Valsugana: 16 ottobre

GRUPPO SENIORES

Rif. Fonda Savio: 8 settembre
Cima Lobbia Prealpi vicentine: 6 ottobre

ALPINISMO GIOVANILE

Naturalmente Insieme: 9-11 settembre

SCUOLA ALPINISMO

Corso Alpinismo - Ferrate/Vie normali: set/ott

TABELLA DIFFICOLTÀ

Escursionismo

T - Turistico
E - Escursionistico
EE - Escursionisti esperti

Ferrate

EEA - Escursionisti esperti con attrezzatura
EEA-F - Ferrata facile
EEA-PD - Ferrata poco difficile
EEA-D - Ferrata difficile
EEA-TD - Ferrata molto difficile
EEA-ED - Ferrata estremamente difficile

Escursionismo in ambiente innevato

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato
EAI-F - Facile
EAI-PD - poco difficile
EAI-D - difficile

Cicloescursionismo

TC - Turistico
MC - Per cicloescursionista di media capacità tecnica
BC - Per cicloescursionista di buona capacità tecnica
OC - Per cicloescursionista di ottima capacità tecnica
EC - Altre attività ciclistiche estreme



DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 7 giugno 2022**.





***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***

la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione



SCONTO CORRENTE EMIL BANCA

PER TE, SU CUI TUTTI CONTANO,
VANTAGGI CRESCENTI E COSTI AZZERABILI.



Sconto corrente è un nuovo conto che comprende i servizi bancari utili per le più frequenti esigenze di operatività, con **canone trimestrale azzerabile** grazie all'utilizzo di servizi e prodotti collegati, che permettono di accumulare gli sconti.

Seguici su
www.emilbanca.it

Canone* mensile di gestione (azzerabile in funzione dei servizi collegati)	5,00 €
Spese per operazione	gratuite
Utenze domiciliate	gratuite

VANTAGGI PER I SOCI

Home Banking	gratuito
Bancomat BCC cash	gratuito
Carta di Credito BCC beep!	sconto 50%

*gratuito trimestre in corso all'apertura

FILIALI

Ferrara Viale Cavour
Viale Cavour 62
Tel. 0532.240136

Ferrara Via Ravenna
Via Ravenna 151
Tel. 0532.60838

OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CLIENTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tassi, condizioni economiche e contratti, si vedano i fogli informativi disponibili in filiale o sul sito www.emilbanca.it, la concessione delle carte e dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. Salvo errori e omissioni.